L'assessore regionale alle Politiche sociali in audizione alla commissione Bilancio

Welfare al palo, Russo: servono 60 milioni

NAPOLI (1.1.) - Welfare, servono 60 milioni di euro per coprire i costi dell'assistenza. Ieri, l'assessore regionale alle Politiche sociali, Ermanno Russo partecipando alla seduta della commissione Bilancio, ha chiesto ai rappresentanti di maggioranza e opposizione uno sforzo bipartisan affinché nella prossima manovra finanziaria della Regione vengano compresi 60 milioni di euro destinati alle politiche sociali. "In passato - ha detto - la precedente amministrazione regionale ha potuto beneficiare di importanti finanziamenti da parte dello Stato. Al di là di come sono stati utilizzati oggi non

è più così. Lo scenario del welfare regionale è allarmante e presenta tinte mai così fosche. Tutto il comparto vive un momento di grandissima difficoltà per l'estinzione del Fondo nazionale politiche sociali, che fino al 2009 per la Campania non era mai sceso al di sotto dei cento milioni di euro e che dallo scorso anno è calato vertiginosamente, sino ad arrivare a pochi spiccioli: nel 2012 sarà di appena 4 milioni di euro. Una cifra irrisoria. A ciò si somma la crisi finanziaria e di cassa della Regione Campania, che sotto il profilo economico vive il peggior momento della sua storia". Pur partendo da

questo presupposto e considerando il momento di crisi e i continui tagli a cui il settore è stato sottoposto, Russo ha avanzato una richiesta che sembra destinata a non trovare accoglimento. "Chiedo pertanto - ha aggiunto l'assessore - uno sforzo comune e bipartisan per il rifinanziamento della legge 11 del 2007 che consentirebbe di mantenere almeno i servizi essenziali sul territorio. ogni sforzo finirebbe per essere vano se il Consiglio regionale nella sua interezza non prevedesse, in fase di approvazione del Bilancio, uno stanziamento minimo di 60 milioni di